

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**NORMATIVA RICHIAMATA NEL
DISEGNO DI LEGGE N. 2/XVII**

**IM GESETZENTWURF NR. 2/XVII
ERWÄHNTE GESETZESBESTIMMUNGEN**

- Legge regionale 20 novembre 2020, n. 4

- Regionalgesetz Nr. 4 vom 20. November 2020

LEGGE REGIONALE 20 NOVEMBRE 2020, N. 4

Intervento di carattere previdenziale a favore degli artisti¹

Art. 1 (Finalità)

1. Con la presente legge la Regione Trentino-Alto Adige, in attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia, intende proseguire nel processo che la vede impegnata a garantire una copertura previdenziale a tutta la popolazione del territorio regionale al fine di assicurare a tutti i cittadini un futuro dignitoso e prevenire quindi condizioni di disagio sociale. In particolare, la Regione, con le disposizioni seguenti interviene a sostegno della previdenza complementare di una delle categorie di lavoratori, quella degli artisti, che in determinate occasioni può trovarsi in condizioni di difficoltà. Proprio per il tipo di attività lavorativa che svolgono, infatti, gli artisti possono trovarsi con versamenti contributivi di carattere obbligatorio di bassa entità e soprattutto discontinui. Risulta pertanto importante incentivarli ad affiancare al cosiddetto primo pilastro, un sistema di previdenza complementare che consenta loro trattamenti pensionistici futuri dignitosi.

2. Con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, le funzioni amministrative concernenti la realizzazione dell'intervento previsto nella stessa sono delegate alle Province autonome di Trento e di Bolzano che le esercitano direttamente tramite proprie strutture provinciali o mediante convenzione con enti o organismi previdenziali nazionali o locali.

¹ In B.U. 26 novembre 2020, n. 48 – Suppl. n. 3

Art. 2 (Destinatari)

1. A coloro che svolgono attività artistica, come definita secondo i criteri individuati da ciascuna Provincia autonoma, spetta il contributo di cui all'articolo 3 a condizione che:

- a) siano residenti da almeno due anni nella regione Trentino-Alto Adige;
- b) l'attività artistica sia svolta in via esclusiva o quanto meno prevalente secondo i criteri stabiliti da ciascuna Provincia autonoma;
- c) si trovino nelle condizioni economiche individuate da ciascuna Provincia autonoma.

Art. 3 (Intervento)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2021 ai soggetti di cui all'articolo 2 spetta un contributo annuo pari ad euro 500,00 ad integrazione dei versamenti dagli stessi effettuati in una delle forme pensionistiche complementari di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni (Disciplina delle forme pensionistiche complementari). In particolare per poter ricevere il contributo l'interessato deve effettuare versamenti a proprio carico nella forma pensionistica per un importo annuo pari almeno ad euro 500,00. Il contributo non spetta a coloro che sono titolari di pensione diretta.

2. Il contributo è concesso previa domanda da presentare alla Provincia autonoma territorialmente competente secondo le modalità e i termini dalla stessa stabiliti. Ciascuna Provincia autonoma individua altresì i termini e le modalità per l'erogazione dell'intervento.

Art. 4 (Disposizioni transitorie e finali)

1. Eventuali disposizioni necessarie per l'attuazione delle norme contenute nella presente legge sono stabilite con regolamento regionale da emanarsi entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della stessa legge regionale.

2. Per gli anni 2021 e 2022 in ragione degli effetti finanziari negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'importo di cui all'articolo 3 comma 1 a carico del soggetto interessato è ridotto della metà.

3. Nella presente legge i termini riferiti a persone riportati nella sola forma maschile si riferiscono indistintamente sia a persone di sesso maschile che femminile.

4. Gli importi di cui all'articolo 3 comma 1 possono essere adeguati con deliberazione della Giunta regionale in misura non superiore alla media della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati delle due Province autonome.

Art. 5 (Norma finanziaria)

1. Per le finalità di cui alla presente legge è autorizzata la spesa complessiva di euro 500 mila, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, da suddividersi in parti uguali per ciascuna Provincia autonoma. In caso di insufficienza delle risorse finanziarie assegnate le Province stesse sono autorizzate a disciplinare con propri provvedimenti criteri di priorità per l'accesso all'intervento, nonché a graduare l'entità dello stesso in relazione ai medesimi criteri di priorità.

2. Alla copertura dell'onere di cui al comma 1 si provvede per gli esercizi 2021 e 2022 mediante integrazione dello stanziamento sulla Missione 18 "Relazioni con le altre

autonomie territoriali e locali” Programma 01 “Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali” Titolo 1 “Spese correnti” con contestuale pari riduzione dello stanziamento della Missione 20 “Fondi e accantonamenti” Programma 01 “Fondo di riserva” Titolo 1 “Spese correnti”. Agli oneri per gli esercizi successivi si provvede con legge di bilancio.



REGIONALGESETZ VOM 20. NOVEMBER 2020, NR. 4

Vorsorgemaßnahme für Künstler¹

Art. 1 Zielsetzung

(1) In Umsetzung des Art. 6 des Sonderautonomiestatuts setzt die Region Trentino-Südtirol mit diesem Gesetz ihre Bemühungen in Richtung einer rentenmäßigen Deckung der gesamten Bevölkerung im Gebiet der Region fort, um allen Bürgern eine würdevolle Zukunft zu gewährleisten und sozialen Notlagen vorzubeugen. Mit den nachstehenden Bestimmungen unterstützt die Region insbesondere die Zusatzvorsorge der Künstler, einer Kategorie von Erwerbstätigen, die sich in bestimmten Situationen in Schwierigkeiten befinden können. Aufgrund der besonderen Berufstätigkeit der Künstler kann es vorkommen, dass sie nur niedrige und vor allem diskontinuierliche Pflichtbeitragszahlungen entrichten. Demzufolge ist es wichtig, ihnen einen Anreiz zu bieten, damit sie neben der gesetzlichen Rentenversicherung auch eine Zusatzrentenform aufbauen, die ihnen in Zukunft eine angemessene Rente sicherstellt.

(2) Ab dem Datum des Inkrafttretens dieses Gesetzes werden die Verwaltungsbefugnisse betreffend die Umsetzung der in diesem Gesetz vorgesehenen Maßnahme den Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen, welche diese direkt über ihre Landesstellen oder über Vereinbarungen mit gesamtstaatlichen oder lokalen Vorsorgekörperschaften oder -einrichtungen ausüben.

¹ Im ABl. vom 26. November 2020, Nr. 48, Beibl. Nr. 3

Art. 2 Empfangsberechtigte

(1) Der Beitrag laut Art. 3 steht den Personen zu, die eine künstlerische Tätigkeit laut den von der jeweiligen Autonomen Provinz festgelegten Kriterien ausüben, sofern sie die nachstehenden Voraussetzungen erfüllen:

- a) sie sind seit mindestens zwei Jahren in der Region Trentino-Südtirol ansässig;
- b) sie üben ausschließlich oder zumindest vorwiegend eine künstlerische Tätigkeit gemäß den von der jeweiligen Autonomen Provinz festgelegten Kriterien aus;
- c) sie befinden sich in der wirtschaftlichen Lage, die von der jeweiligen Autonomen Provinz festgelegt wird.

Art. 3 Beitrag

(1) Den Personen laut Art. 2 steht ab dem 1. Jänner 2021 ein jährlicher Beitrag in Höhe von 500,00 Euro zur Ergänzung der von ihnen vorgenommenen Einzahlungen in eine Zusatzrentenform laut gesetzesvertretendem Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 in geltender Fassung (Regelung der Zusatzrenten) zu. Um den Beitrag in Anspruch nehmen zu können, muss die betreffende Person insbesondere Beiträge in Höhe von mindestens 500,00 Euro jährlich zu ihren Lasten in die Rentenform einzahlen. Den Personen, die eine direkte Rente beziehen, steht dieser Beitrag nicht zu.

(2) Der Beitrag wird auf Antrag gewährt, der bei der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz nach den von der jeweiligen Provinz festgelegten Modalitäten und innerhalb der entsprechenden Fristen einzureichen ist. Jede Autonome Provinz legt ferner die Fristen und Modalitäten für die Auszahlung des Beitrags fest.

Art. 4 Übergangs- und Schlussbestimmungen

(1) Eventuelle Bestimmungen, die für die Umsetzung der in diesem Gesetz enthaltenen Bestimmungen erforderlich sind, werden in einer regionalen Verordnung festgelegt, die innerhalb von drei Monaten ab dem Datum des Inkrafttretens dieses Regionalgesetzes zu erlassen ist.

(2) Für die Jahre 2021 und 2022 wird der Betrag zu Lasten der betreffenden Person laut Art. 3 Abs. 1 aufgrund der negativen finanziellen Folgen des epidemiologischen Notstandes wegen COVID-19 um die Hälfte gekürzt.

(3) Begriffe, die Personen betreffen und in diesem Gesetz nur in männlicher Form aufscheinen, beziehen sich unterschiedslos auf Frauen und Männer.

(4) Die Beträge laut Art. 3 Abs. 1 können mit Beschluss der Regionalregierung maximal der durchschnittlichen Änderung des Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten in den beiden Autonomen Provinzen angepasst werden.

Art. 5 Finanzbestimmung

(1) Für die Zielsetzungen laut diesem Gesetz wird ab dem Haushaltsjahr 2021 die Gesamtausgabe von 500 Tausend Euro genehmigt, die zu gleichen Teilen zwischen den beiden Provinzen aufzuteilen sind. Sollten die den Provinzen zugewiesenen Finanzmittel unzureichend sein, so können sie durch eigene Maßnahmen Prioritätskriterien für die Inanspruchnahme des Beitrags festlegen sowie die Höhe desselben entsprechend den genannten Prioritätskriterien staffeln.



(2) Die Ausgabe laut Abs. 1 wird in den Haushaltsjahren 2021 und 2022 durch Ergänzung des Ansatzes im Aufgabenbereich 18 „Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften“ Programm 01 „Beziehungen zu den anderen Gebietskörperschaften“ Titel 1 „Laufende Ausgaben“ und gleichzeitige Kürzung, im gleichen Ausmaß, des Ansatzes im Aufgabenbereich 20 „Fonds und Rückstellungen“ Programm 01 „Reservefonds“ Titel 1 „Laufende Ausgaben“ gedeckt. Für die darauffolgenden Jahre wird die Ausgabe durch Haushaltsgesetz gedeckt.

